

BEATO DAMIANO FULCHERI, PRESBITERO

26 ottobre

Nel vicariato di Finalborgo:
memoria obbligatoria.



Damiano nacque dalla nobile famiglia dei Furcheri a Finale, in Liguria. Ancora bambino fu miracolosamente liberato dalle mani di un folle che lo aveva rapito. Appena adolescente, vincendo la resistenza dei parenti che non potevano rassegnarsi a perderlo, vestì l'Abito Gusmano che onorò con lo splendore della dottrina e della santità. Studiò con assiduità ed amore le divine Scritture, da cui seppe trarre la pura e sostanziosa dottrina di cui fu intesa la sua potente e fruttuosissima predicazione. Evangelizzò infaticabile la Liguria e la Lombardia, tutto acceso dal desiderio di rischiarare le anime con la luce della verità. Ma la divina parola la volle innanzi tutto incarnare in se stesso, con la santità della vita. Spesso si sentiva prorompere in questa ardente espressione: "Rinunzia a te stesso e segui il tuo Redentore". Per tradurla in pratica il suo mezzo infallibile fu la preghiera, intima e fervente, alla quale si applicò con ardore sempre crescente. Negli ultimi anni si ritirò nel convento di Reggio Emilia per immergersi sempre più nel vivo contatto con Dio e prepararsi al suo abbraccio, che avvenne nel 1484. Scrisse molte opere pregiate. I suoi resti riposano nella chiesa di San Domenico a Reggio Emilia. Il Beato Papa Pio IX il 4 agosto 1848 ha confermato il culto, stabilendo la memoria annuale al 26 ottobre.

***Messa del comune dei Pastori, per i missionari, schema 10,
eccetto l'Orazione propria.
Lecture dal Lezionario feriale.***

COLLETTA

O Dio, che hai concesso al beato Damiano, presbitero,
i doni della predicazione e delle virtù
per la salvezza dei fedeli,
concedici, te ne preghiamo,
sul suo esempio e per sua intercessione,
di dimostrare vera carità nelle parole e nelle opere.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.